



PARROCCHIA BEATA VERGINE MARIA DI BORGONUOVO

17 aprile 2007

Cari cristiani della parrocchia della Beata Vergine Maria che è in Borgonuovo di Verona, su voi scendano le benedizioni del Signore Risorto e la materna vicinanza di Maria.

È dal 1941 che c'è questa parrocchia in Verona e la nostra comunità cristiana cresce di anno in anno. Siamo più di 8.000 abitanti e ancora in crescita, vista la costruzione di nuove case.

La parrocchia, ha attività liturgiche, catechistiche, di ritrovo, di incontro, di formazione e di gioco. Sono necessari ambienti e spazi idonei.

Da tempo, con il Consiglio Pastorale, si è vista la necessità di avere ambienti adatti e idonei per le attività, con il desiderio di costruzioni adeguate. Dopo tanti anni di domande, proposte, tentativi, siamo arrivati a questo punto:

questi sono i punti salienti di scelte fatte e da fare

1. **Si sta completando la pratica dell'acquisto** dal Comune dell'area comprendente la Chiesa, la canonica, il cortiletto, la casetta, l'ambiente del seminterrato, per una spesa di 201.000,00 euro.
2. **Si è deciso di costruire le opere parrocchiali** (centro, salone della comunità, canonica, spazi per gioco ed incontri), come un qualcosa di necessario e di già desiderato e prospettato nel Consiglio Pastorale e atteso dai parrocchiani.
3. **Dobbiamo decidere con un Referendum**, se demolire l'attuale Chiesa per costruirne una più capiente e adeguata alle esigenze della comunità sullo stesso terreno.

Perché si è ipotizzato di fare una Chiesa nuova?

- si nota che in più di una occasione la Chiesa è piccola, che le colonne, pur essendo un apprezzabile motivo architettonico, impediscono la visuale e la partecipazione attiva;
- il numero degli abitanti della parrocchia è in crescita e così pure quello di chi frequenta la Chiesa nelle varie liturgie;
- ora soltanto si è presentata l'occasione e la possibilità di avere un contributo della Conferenza Episcopale Italiana pari al 75% della spesa, cosa che nel futuro sarà difficile o impossibile avere;
- la Sovrintendenza ha detto che la Chiesa può essere demolita;
- risistemare l'attuale Chiesa per renderla più ampia comporterebbe una spesa onerosa e non sovvenzionata. Il risultato architettonico sarebbe misero e non si guadagnerebbe ulteriore spazio;
- ci sarebbe un centro nuovo non in sintonia architettonica con la Chiesa attuale;
- l'attuale Chiesa ha bisogno, nel prossimo futuro, di alcuni lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria, che avranno sempre un loro costo (coppi, porte,...).

Spesa

- Secondo i parametri della CEI, come riferimento ai 10.000 abitanti:
 - la spesa per le opere parrocchiali è di circa 1.400.000,00 euro
 - la spesa per una nuova Chiesa è di circa 1.600.000,00 euro
 - la spesa per aree di gioco, di arredamento e varie, è di circa 500.000,00 euro
- Secondo i tre progettisti interpellati:
 - si va dai circa 1.600.000,00 euro ai circa 1.400.000,00 euro per la Chiesa
 - per le opere parrocchiali, più aree esterne, dai circa 2.000.000,00 euro ai circa 2.550.000,00 euro.
 - Si possono ridurre questi costi sistemando in altro modo o eliminando alcuni ambienti.

Finanziamento

La Conferenza Episcopale Italiana, attraverso l'8 per mille, può arrivare a darci il 75% del costo dei manufatti. Ci sono però alcune variabili: la certezza della percentuale di contributo della CEI si avrà dopo un anno dalla domanda; l'Ufficio amministrativo della Curia non permette che le parrocchie si assumano debiti gravosi.

La parrocchia, cioè tutti i fedeli, dovrà fare un mutuo di circa 1.000.000,00 di euro della durata di 20 anni con rata annuale di circa 75.000,00 euro, nel caso si costruiscano sia le opere parrocchiali sia la Chiesa. Se invece si costruiscono solo le opere parrocchiali il mutuo sarà di circa 600.000,00 euro, della durata di dieci anni con rate annuali di circa 75.000,00 euro.

Presentazione dei progetti

Come detto, su suggerimento della Curia, si sono fatti dei progetti globali per avere delle idee possibili. Nella cappellina, sono presentati i progetti complessivi dei tre studi di architetti. Tutti sono invitati a prenderne visione e a fare le proprie osservazioni, con i pro, i contro, le miglierie e le attenzioni che si possono portare. Da una prima osservazione si sono evidenziate alcune modifiche, con relativi costi ridotti rispetto al progetto preventivato. Ci sarà qualcuno che darà spiegazioni in merito.

Scelta

La scelta di sostituire questa Chiesa con un'altra, sarà una decisione popolare!

Per prima cosa si deve decidere se fare una Chiesa nuova, poi guardiamo a questi progetti, li possiamo modificare o cercare qualcos'altro. Poi presentiamo ai vari uffici civili e, dopo la domanda, attendiamo la decisione della CEI sulla quota del 75% di contributo, che può essere un vincolo sulla costruzione della nuova Chiesa. Ci deve anche essere l'approvazione dei competenti Uffici di Curia (ufficio beni artistici, ufficio amministrativo), che già ci stanno seguendo con suggerimenti e visione dell'insieme.

Per fare la scelta di una nuova Chiesa ci sarà un Referendum

Potrà votare ogni persona:

- che abbia raggiunto i 16 anni di età, e darà le sue generalità al momento del voto;
- che sia di questa parrocchia o che viva la sua vita di fede in modo costante in questa parrocchia pur vivendo in altro posto.

Si voterà:

- domenica 22 aprile e domenica 29 aprile dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 19.30;
- ogni giorno feriale da sabato 21 aprile al 1° maggio dalle 17.00 alle 19.00
chi fosse ammalato, può chiedere di poter votare tramite gli incaricati.

Modalità del voto:

- ci sarà un tagliando, vedete il fac-simile, in cui si farà una croce alla risposta sì o no della domanda: "vuoi costruire una nuova Chiesa dove ora sorge l'attuale?"
- il seggio sarà posto sul sagrato della Chiesa
- la maggioranza deve essere significativa. Le schede nulle e bianche non saranno conteggiate per il totale. Si valuterà poi con il Consiglio Pastorale, Affari Economici e il parroco, quanto è stata la partecipazione dei votanti e la maggioranza relativa, per fare una scelta più oculata possibile. I dati saranno resi pubblici durante l'assemblea.

Scrutinio:

- sarà fatto nel mattino di mercoledì 2 maggio, aperto a tutti, alle ore 9.00 nella cappellina, ad opera di rappresentanti del Consiglio Pastorale.

La fase successiva

Nella assemblea del 3 maggio sarà comunicato il risultato del Referendum e la valutazione fatta dal CPP, CAE e parroco e indicati i passi tecnico-burocratici che si faranno in base al risultato e poi avremo da scegliere quale progetto globale: con la Chiesa nuova o quale progetto di sole opere parrocchiali che si armonizzi con l'attuale esistente, da realizzare.

Per ogni altra informazione, venite e chiedete. Venite a vedere i progetti. Votate!!

Preghiamo lo Spirito del Signore perché ci illumini e ci aiuti a fare la scelta più saggia.

Ricordiamoci poi che tutti siamo pietre vive per la costruzione più bella che è la nostra comunità cristiana e che esprime la fede, la speranza e la carità nel nome della Trinità.

i vostri sacerdoti con i membri del Consiglio Pastorale ed Economico della parrocchia